

GRUPPO DI LETTURA DEL LUNEDÌ



17,45



ingresso della Biblioteca Centrale, vicolo Bicetti de' Buttinoni

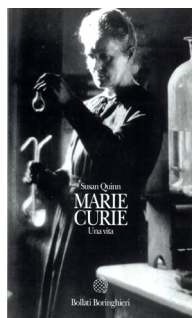


Lunedì 5 febbraio 2018

ELOGIO DELL' IMPERFEZIONE

di Rita Levi-Montalcini

Nel 1986 Rita Levi Montalcini riceve il Premio Nobel per la medicina per la scoperta del Nerve growth factor (Ngf), l'agente promotore che gioca un ruolo essenziale nella crescita e differenziazione delle cellule nervose sensoriali e simpatiche. Nella motivazione del Premio si legge: La scoperta del NGF è un esempio affascinante di come un osservatore acuto possa estrarre ipotesi valide da un apparente caos. In precedenza i neurobiologi non avevano idea di quali processi intervenissero nella corretta innervazione degli organi e tessuti dell'organismo. Un anno dopo Rita Levi Montalcini pubblica Elogio dell'imperfezione, una sorta di bilancio del suo operato dove viene dato largo spazio all'Ngf e ai più recenti sviluppi delle ricerche a proposito.



Lunedì 5 marzo 2018

MARIE CURIE: UNA VITA

di Susan Quinn

Genio assoluto, appassionata e brillante, Marie Curie fu tra le prime donne a raggiungere notorietà mondiale in campo scientifico. Non solo, fu anche la prima persona a ricevere due Premi Nobel: il primo per la fisica, con il marito Pierre, nel 1903, il secondo per la chimica, nel 1911. Fu anche la prima donna a varcare come docente le porte della Sorbona. Lavorando su materiali d'archivio inediti, compreso il diario della scienziata, Susan Quinn ne ripercorre la vita: dagli anni in Polonia alla collaborazione con il marito morto prematuramente, dai successi internazionali alla relazione con il fisico francese Langevin che quasi le costò il secondo Premio Nobel. Questa è però soprattutto la storia di una donna e di una scienziata che dedicò, con entusiasmo e dedizione totale, tutta la propria vita alla ricerca.



Lunedì 9 aprile 2018

L'IMPERATRICE CIXI

di Jun Chang

Pechino, marzo 1852: durante la selezione delle consorti imperiali, lo sguardo dell'imperatore Xianfeng si posa su una sedicenne dai tratti non belli, forse, ma senza dubbio affascinanti. Di lì a poco, il cenno di approvazione del Figlio del Cielo schiuderà le porte della Città Proibita alla donna che, ammessa a corte come semplice concubina, si ritroverà in breve a reggere le redini dell'ormai morente dinastia Qing con il titolo di Imperatrice vedova Cixi. Considerata in Cina una despota dalle vedute ristrette, Cixi intraprese invece una coraggiosa politica di modernizzazione che, ispirandosi ai metodi occidentali, scosse il Paese dal suo immobilismo millenario: a lei si devono infatti l'introduzione del telegrafo e della ferrovia, la costruzione di una flotta moderna e l'avvio della pratica di estrazione mineraria, la riforma del sistema legale (con l'abolizione di pratiche quali la fasciatura dei piedi) e l'istituzione di scuole e università di livello.



Lunedì 7 maggio 2018

ZELDA

di Therese Anne Fowler

Zelda Sayre Fitzgerald. Non è un personaggio del capolavoro di Francis Scott Fitzgerald, eppure è la sua più grande eroina. È la donna della sua vita, l'unica che abbia mai voluto veramente, la sola che lo abbia amato davvero. È sua moglie, e racconta la verità. La racconta in prima persona a partire da quella sera del 1918 in cui, nella grande villa del Sud dove sta per iniziare un'attesissima festa da ballo, lei, splendida diciassettenne ribelle, incontra per la prima volta il tenente Fitzgerald. Che la incanta con le sue storie di guerra, i suoi racconti pubblicati sulle più famose riviste letterarie, il suo sogno di diventare un grande scrittore, ricco e famoso. Con il suo fascino irresistibile, al quale lei non sa resistere - e la fa innamorare. Sono gli Anni Ruggenti, tutto sembra possibile, anche seguire quell'uomo a New York, sposarlo e lasciarsi alle spalle la rassicurante protezione paterna. E da New York spostarsi a Londra e a Parigi, nel cuore scandaloso della scena artistica mondiale. Un sogno, un romanzo. E dall'altra parte la dura concretezza della realtà.



Lunedì 4 giugno 2018

IPAZIA

di Ronchey Silvia

C'era una donna quindici secoli fa ad Alessandria d'Egitto il cui nome era IpaZIA. Fu matematica e astronoma, sapiente filosofa, influente politica, sfrontata e carismatica maestra di pensiero e di comportamento. Fu bellissima e amata dai suoi discepoli, pur respingendoli sempre. Fu fonte di scandalo e oracolo di moderazione. Della sua vita si è detto di tutto, ma ancora di più della sua morte. Fu aggredita, denudata, dilaniata. Il suo corpo fu smembrato e bruciato sul rogo. A farlo furono fanatici esponenti di quella che da poco era diventata la religione di stato nell'impero romano bizantino: il cristianesimo. Perché? Con rigore filologico e storiografico e grande abilità narrativa, Silvia Ronchey ricostruisce in tutti i suoi aspetti l'avventura esistenziale e intellettuale di IpaZIA, inserendola nella realtà culturale e sociale del mondo tardoantico, sullo sfondo del tumultuoso passaggio di consegne tra il paganesimo e il cristianesimo.

ingresso libero senza iscrizione

info e contatti:

tel. 0363/317515 email. biblioteca@comune.treviglio.bg.it

seguici su:



@bibliotreviglio